

## LA VIABILITA' CITTADINA

# Traffico, il Comune cambia piano

*Affidato a due esperti l'incarico di rivedere il provvedimento*

**TERAMO.** Il vecchio piano urbano del traffico (Put) finisce in cantina. L'amministrazione comunale ieri ha affidato l'incarico a due esperti, gli ingegneri Luciano Cera e Ignazio Morici, di elaborare una nuova proposta di riassetto della circolazione. Il provvedimento, varato sei anni fa dalla giunta di centrosinistra e rimasto inapplicato, sarà sostituito da un provvedimento pronto tra dieci mesi. E' il termine entro il quale i tecnici dovranno riconsegnare una proposta da sottoporre al giudizio di partiti e cittadini.

«Quello che avevamo, in realtà, era un piano di dettaglio che riguardava solo il centro storico», sottolinea l'assessore al traffico Berardo Rabbuffo, «il nuovo provvedimento interesserà le principali intersezioni stradali, come piazza Garibaldi, e anche le frazioni e i quartieri più grandi». Il Put targato centro-destra, dunque, avrà una portata più ampia rispetto alla proposta messa a punto dall'amministrazione precedente.

Per mettere a punto il piano si partirà dai rilevamenti

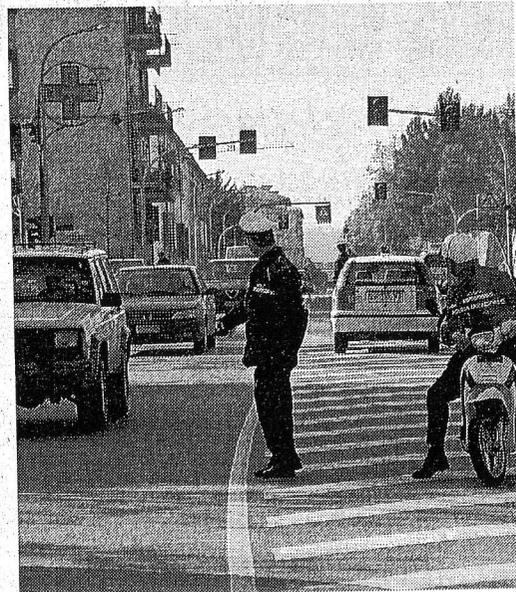
sui flussi di traffico in alcuni punti strategici. «Controlleremo una decina d'intersezioni principali», spiega Cera, «tramite la presenza di due rilevatori per ogni accesso alla zona esaminata. L'idea è di fare una giornata di rilievi in ciascuna area, per un totale di circa cinque ore al giorno con verifiche ogni 15 minuti».

Dopo aver controllato i transiti delle auto si passerà all'esame della sosta, con uno studio sugli spazi esistenti. Questo conterrà anche una classificazione delle strade: a seconda delle caratteristiche

di ognuna i tecnici ne indicheranno l'utilizzo più adeguato. Sarà sottoposto a verifica anche il servizio di trasporto urbano. «Avvieremo uno studio sulle linee dei bus», annuncia Rabbuffo, «sono sempre le stesse da vent'anni, ma nel frattempo la situazione in città è cambiata».

Alla definizione del nuovo Put il Comune destinerà 98mila euro: 47mila derivanti da fondi propri e 51mila ottenuti come contributo dal ministero dei trasporti, con il quale l'amministrazione ha firmato una convenzione a fine settembre. Le modifiche all'assetto della circolazione dovranno entrare in vigore prima della fase finale della consultazione. «L'impatto iniziale non sarà positivo», conclude l'assessore, «non possiamo arrivare a ridosso delle elezioni».

Gennaro Della Monica



Novità in arrivo per il traffico a Teramo